



Matera, 28 dicembre 2016

Enti, aziende, organizzazioni culturali e sociali potenzialmente interessati alla istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte presso l'Unibas

LORO SEDI

Oggetto: *istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale Istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte presso il Dipartimento delle culture europee e del Mediterraneo con sede a Matera. Consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni*

Gentilissimi,

il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo (DiCEM), dell'Università degli Studi della Basilicata, con sede a Matera, all'interno del complessivo riordino avviato per l'intero settore delle Scienze umane, intende proporre una nuova Laurea Magistrale (LM 2 - LM 89) interclasse internazionale in Archeologia e Storia dell'Arte in partenariato con l'École Pratique des Hautes Etudes di Parigi (EPHE) con cui è stata stipulata una convenzione che regola le modalità di collaborazione fra le due sedi universitarie. Tale corso di studi si connota inoltre come Corso interdipartimentale coinvolgendo anche il Dipartimento di Scienze Umane dell'Ateneo lucano che ha sede a Potenza (nell'Allegato 1 è riportata una sintesi delle motivazioni per l'istituzione della Laurea Magistrale LM 2 - LM 89).

Alcune riflessioni hanno motivato la proposta. Innanzitutto la disponibilità nel nostro Dipartimento di un nucleo di archeologi e di storici dell'arte già da anni impegnati, sinergicamente, nella didattica e nella ricerca sui temi che caratterizzeranno la LM interclasse.

Più in generale, il percorso che si intende proporre si incentrerà, dal punto di vista didattico, sulla trasmissione di conoscenze specifiche e sull'acquisizione di competenze trasversali, tali da consentire al laureato di poter inserirsi nel mondo del lavoro con elevato grado di specializzazione soprattutto nei settori della conoscenza e valorizzazione dei Beni Culturali, nella fattispecie archeologici e storico-artistici, della diagnostica applicata ai Beni Culturali, della comunicazione del patrimonio culturale, dell'analisi e della gestione dei patrimoni culturali e in tutti i diversi campi applicativi consentiti dal possesso di conoscenze e competenze teoriche e metodologiche acquisite in ambito archeologico e storico-artistico, anche ai fini della valorizzazione economica dei territori in chiave di turismo culturale sostenibile e responsabile.

In secondo luogo, assume rilievo la constatazione della mancanza in tutta l'Italia meridionale di una Laurea Magistrale LM 2 - LM 89 interclasse internazionale. Quest'ultima considerazione ci ha fatto riflettere sulla ipotesi che la LM in progetto possa diventare una laurea con un bacino territoriale di riferimento decisamente ampio, che vada oltre Matera e la Basilicata, e che possa offrire agli studenti laureati in percorsi triennali negli Atenei del Mezzogiorno, oltre che nel percorso di laurea triennale in operatore dei Beni Culturali attivo nell'Ateneo della Basilicata presso il DiCEM a Matera, la possibilità di specializzarsi nelle scienze archeologiche e storico-artistiche ottenendo un doppio titolo internazionale, italiano e francese, senza dover migrare verso



sedi universitarie del Centro-nord. Tale prospettiva viene resa possibile appunto attraverso la convenzione con l'EPHE, prestigiosa istituzione francese in cui è attivo da anni un Master di secondo livello in Archéologie et Histoire de l'Art che garantisce un significativo ampliamento dell'offerta formativa e offre prospettive di mobilità internazionale agli studenti.

A ciò si aggiunga che il Polo materano di UniBas appare decisamente attrattivo, grazie ai processi culturali in atto, innescati dalla designazione di Matera capitale europea della cultura per il 2019, e comunque fondati su un patrimonio culturale da tempo entrato in un circuito di conoscenza alla scala internazionale. Tale attrattività, non potrà che essere implementata dalla prossima consegna di un moderno ed efficiente Campus universitario.

Particolare rilievo ai fini della proposta che si sottopone e che si intende condividere, assume, inoltre, la constatazione che Matera si pone come vero laboratorio nella individuazione di figure professionali innovative e tutte legate all'importante processo culturale in corso, in sintonia con obiettivi di formazione e occupazione.

In questa fase costitutiva del processo, riveste per noi particolare importanza acquisire una prima opinione degli autorevoli Enti, Associazioni scientifiche e di categoria (elencate in allegato), in merito alla fondatezza dell'ipotesi e all'utilità che tale iniziativa possa avere per la crescita culturale, scientifica ed economica di quelle aree (l'intero Mezzogiorno) alle quali è precipuamente rivolta la proposta progettuale.

Chiediamo, pertanto, di farci avere in tempi, purtroppo brevissimi, un gradito e motivato parere, nonché eventuali suggerimenti sulle seguenti questioni:

- 1) *Quali specifiche competenze dovranno acquisire i laureati nel percorso di studi da noi proposto, ai fini di un loro inserimento nel mondo del lavoro?*
- 2) *Quali si ritiene che siano i possibili sbocchi occupazionali e il livello di occupabilità?*
- 3) *Quali si ritiene siano i contributi concreti che le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni possono offrire alla collaborazione con l'Università nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere con i corsi di laurea laurea magistrale in modo che possano essere spendibili a livello lavorativo?*
- 4) *Con quali altre figure professionali i laureati potranno interagire?*

Allo scopo di avviare un primo confronto tra l'Università e il mondo del lavoro, la invitiamo a partecipare il giorno 11 gennaio 2017 alle ore 12.30 oppure, in caso di non disponibilità per l'orario precedentemente indicato, alle ore 17.30, ad una riunione che si terrà presso l'Università della Basilicata in via San Rocco 3, Aula Sassu.

Nel caso fosse comunque impossibilitato a partecipare, la preghiamo di rispondere alle richieste di informazioni sopra elencate inviando una mail all'indirizzo dicem.direttore@unibas.it entro la data della riunione (11 gennaio 2017).

Nel ringraziare dell'attenzione e della disponibilità, porgo cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Prof. Ferdinando Felice MIRIZZI